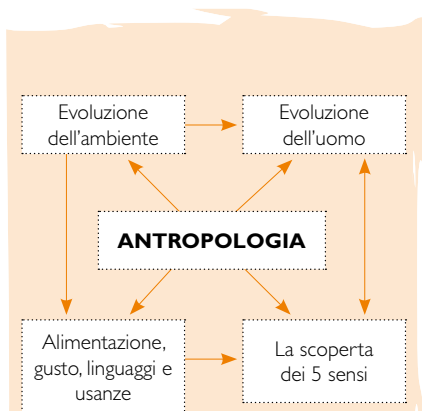


L'uso dei 5 sensi nell'evoluzione umana

di Ernesto Solari



Traguardo per lo sviluppo delle competenze

- L'alunno usa la propria sensorialità attraverso la conoscenza dell'evoluzione del corpo.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere le modalità di percezione sensoriale.
- Conoscere l'evoluzione del corpo.

Raccordi con le discipline

Storia: per l'evoluzione umana.

Scienze: i fenomeni ambientali; la conoscenza del corpo umano; gli organi di senso.

Come anticipato nella parte redazionale della rivista n. 0 e nella parte redazionale di questo numero, continuerò a proporre una metodologia ispirata al grande Leonardo da Vinci, al suo modo di osservare la realtà e l'universo nei suoi elementi, atta a sviluppare i saperi di un nuovo Umanesimo come previsto dalle Indicazioni per il Curricolo. In questa unità didattica tratterò un tema di grande impatto sui ragazzi delle classi prime, sulla scia di quello archeologico, legato allo studio dell'antropologia; il nostro obiettivo sarà far rivivere ai ragazzi la vita dei nostri lontani progenitori in modo attivo, recuperando l'uso e l'importanza dei nostri cinque sensi.



L'evoluzione dell'ambiente

Nella prima parte della lezione (o nella prima delle due lezioni dedicate all'argomento), l'insegnante spiegherà l'evoluzione dell'ambiente nel quale i nostri lontani progenitori vivevano: la foresta e la savana e come a tali mutamenti ambientali siano legate le trasformazioni di certi organi e delle loro funzioni.

Di questi due ambienti i ragazzi dovranno saper riconoscere le principali caratteristiche naturali e climatiche

per riuscire a comprendere i meccanismi evolutivi del corpo e dei sensi prodotti dalla "necessità" di adattarsi. I due ambienti potranno essere visualizzati con disegni e descrizioni su due cartelloni o con immagini digitalizzate.

L'evoluzione dell'uomo

Per quanto riguarda l'evoluzione dell'uomo potrà essere utilizzata una normale riproduzione dell'albero evolutivo (in alternativa potrà essere

realizzato da un piccolo gruppo di allievi su un cartellone) dove saranno evidenziati e descritti i periodi nei quali sono avvenuti i più importanti cambiamenti evolutivi della specie, del corpo, dei sensi e delle abitudini.

C I cinque sensi...

Piccoli gruppi di allievi avranno il compito di raccogliere informazioni e immagini per la realizzazione, in classe, di cartelloni relativi ai cinque sensi seguendo queste indicazioni:

1. La vista

La vista fu, tra i cinque sensi, quello più vitale e anche quello più sviluppato: l'uomo aveva bisogno di vedere a distanza l'avvicinarsi di qualche pericoloso animale o di qualche preda da cacciare.



2. Il tatto

Con l'uso del pollice opponibile, l'uomo iniziò la propria esperienza con i materiali. Scoprì gradualmente le forme e le rispettive funzioni. Imparò a lavorare la pietra e a realizzare i primi manufatti.



3. L'olfatto

Questo senso si sviluppò nella foresta grazie alle essenze naturali e all'esigenza di fiutare e riconoscere a distanza gli odori degli animali portati dal vento.



4. L'Udito

Un senso sviluppato per l'esigenza di riconoscere i suoni e soprattutto i rumori dell'ambiente, in particolare quelli legati agli animali o alle intemperie.



5. Il Gusto

L'evoluzione del gusto è parallelo all'evoluzione delle abitudini alimentari che saranno studiate, in ambito antropologico, anche attraverso lo studio dei vari tipi di coltivazione, di allevamento, di caccia e di pesca inserendole in una linea del tempo alimentare che ha accompagnato da sempre l'uomo.



C Suddivisione dei compiti per gruppi

La realizzazione delle ricerche e dei cartelloni potrà essere effettuata in classe in una o due lezioni distribuendo il lavoro fra gruppi di due/tre componenti: il primo gruppo si occuperà dei due ambienti, il secondo dell'albero evolutivo e gli altri dei cinque sensi. Al termine della fase operativa avrà inizio il lavoro di raccordo fra i vari elaborati: sarà come costruire la trama di una storia. L'insegnante aiuterà i ragazzi a rapportare fra loro le informazioni raccolte e stimolerà le loro abilità logiche e razionali ripercorrendo assieme il percorso evolutivo dell'uomo. La base di partenza sarà la traccia dettata dalla scoperta dei 5 sensi e dal loro utilizzo da parte dei nostri predecessori.

C Altri esempi d'uso

Potranno essere effettuati anche esempi concreti sul tatto attraverso l'uso e la lavorazione delle selci o di altri materiali; sui rumori dell'ambiente: animali e fenomeni naturali; approfondimenti sulla evoluzione delle ossa tramite lo studio del cranio e della sua capacità, dei rilievi sopraorbitali a visiera o dell'osso frontale sfuggente o della mandibola o la forma del palato la cui evoluzione ha permesso all'uomo di emettere suoni e poi, con l'innalzamento del palato, articolare parole grazie alla rotazione della lingua. I denti meriterebbero sicuramente un capitolo a parte, infatti proprio grazie alle tre principali tipologie dei denti, incisivi, canini e molari l'uomo scopre le tre forme-funzioni primarie, forma tagliente, forma pungente e forma schiacciante. Al canino corrisponde la forma pungente di una lancia;



all'incisivo la forma tagliente di un'ascia; al molare la forma schiacciante di un mortaio col suo pestello.

Verifiche e valutazioni

A conferma della utilità di tale attività potranno essere effettuate delle prove individuali, orali o scritte, sui contenuti e sulle conoscenze acquisite.

Obiettivi e conoscenze	Valutazione
In quali ambienti ha vissuto l'uomo durante la sua evoluzione.	
In quale modo i cibi trasformarono il suo corpo.	
Conosci le varie fasi della sua metamorfosi evolutiva.	
Quali sensi sviluppò prima e per quali scopi.	